

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1356 DEL 13/08/2024

O G G E T T O

LIG INSURANCE S.A. / AZIENDA ULSS 8 BERICA. ULTERIORI AZIONI A TUTELA DEL CREDITO ERARIALE. IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DISTRETTUALE DI BUCAREST - DISTRETTO 2, N. 9008 DEL 13 GIUGNO 2024.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 1436/24

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e responsabile del procedimento, riferisce:

Premesso che:

- con deliberazione n. 433 del 30 marzo 2023, qui richiamata, dopo aver puntualmente ricostruito in parte narrativa la vicenda inerente all'affidamento delle coperture assicurative di RCT alla compagnia rumena LIG INSURANCE SA da parte delle aziende ULSS n. 6 "Vicenza" e n. 5 "Ovest Vicentino", confluite in questa Azienda sanitaria, e all'inadempimento degli obblighi di polizza da parte dell'Assicuratore, l'Azienda ULSS n. 8 Berica conferiva mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel per la tutela dei propri crediti avanti al Tribunale fallimentare di Bucarest ed al Fondo di garanzia degli assicurati Rumeno (FGA);
- con sentenza 3270 in data 29.06.2023 il Tribunale di Bucarest dichiarava il fallimento della società International Soft Consult srl (come noto incorporante LIG Imob, già Lig Insurance SA);
- in data 10 agosto 2023 il Procuratore rumeno - Studio avv. Tuca - nominato dal Difensore dell'Ente depositava ritualmente istanza avanti al predetto Fondo di Garanzia;
- con nota ricevuta al prot. n. 114549 del 14 novembre 2023, il Difensore dava notizia all'Azienda del rigetto della richiesta di indennizzo da parte del Fondo di garanzia, sulla considerazione che FGA è titolata ad analizzare ed evadere solamente le richieste di pagamento che fanno seguito alla dichiarazione d'insolvenza di una compagnia assicurativa, mentre la Società dichiarata fallita non è una Assicurazione;
- con deliberazione n. 1944 del 23.11.2023 l'Azienda autorizzava l'impugnazione dei provvedimenti di rigetto assunti dal Fondo di garanzia degli assicurati rumeno, conferendo allo scopo il mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel.

Vista la nota del Difensore dell'Ente in data 08 agosto 2024, ricevuta al prot. n. 83198, con la quale l'avv. prof. Bruno Barel ha dato notizia all'Azienda del fatto che il Tribunale distrettuale di Bucarest – Distretto n. 2 - ha definito con sentenza di rigetto un giudizio di impugnazione promosso dall'Ente, relativo al provvedimento di diniego assunto dal Fondo di garanzia rumeno in particolare:

- sent. n. 9008 del 13 giugno 2024, pronunciata all'esito del procedimento n. 33306/300/2023 con riferimento al sinistro n. S10620140050 "S.C."

Visto che il difensore dell'Azienda ha comunicato che le motivazioni del rigetto della richiesta di indennizzo ricalcano quelle già viste ed analizzate nelle precedenti sentenze sino ad oggi pubblicate.

Vista la nota 21 giugno 2024, prot. n. 66414, con cui l'avv. prof. Bruno Barel ha trasmesso all'Azienda sanitaria altre quattro decisioni di rigetto, tradotte in lingua italiana per le quali è già stata proposta impugnazione avanti le competenti autorità Rumene.

Ritenuto di prendere atto della summenzionata sentenza del Tribunale distrettuale di Bucarest – Distretto n. 2.

Richiamate le deliberazioni n. 1115 del 4 luglio 2024 e n. 1200 del 18 luglio 2024, ove l'Azienda sanitaria ha autorizzato l'impugnazione di analoghe decisioni del Tribunale rumeno e ribadite, in questa sede, le motivazioni a sostegno dell'appello, ritenuto necessario dallo Studio Barel;

Preso atto del fatto che, nella stessa nota 13 giugno 2024, poc'anzi citata, il Difensore dell'Azienda sanitaria ha precisato come, da un lato, il Tribunale di Bucarest debba ancora pronunciarsi sulla medesima questione di diritto e, dall'altro - laddove le decisioni emesse finora dovessero passare in giudicato - vi sarebbe il rischio che la posizione del Fondo di garanzia possa rafforzarsi, potendo invocare se non l'autorità di cosa giudicata quanto meno un precedente puntuale rispetto alla tesi da questi sostenuta.

Richiamato il Decreto n. 54 in data 6 novembre 2023 del Direttore della Direzione programmazione e controllo SSR della Regione Veneto, ove si precisa che le aziende sanitarie già contraenti polizze assicurative con LIG Insurance dovranno procedere ad «ogni possibile azione di regresso presso eventuali terzi per il risarcimento» delle somme erogate per la copertura dei sinistri non assunti dall'Assicuratore.

Dato atto del fatto che, secondo le indicazioni fornite dallo Studio Barel, il termine di trenta giorni concesso dalla disciplina rumena per impugnare la prima serie di provvedimenti decisori comunicati andrà a scadere il prossimo 23 agosto 2024;

Ritenuto opportuno persistere nella tutela del credito erariale appellando la sentenza assunta dal Tribunale distrettuale di Bucarest – Distretto 2, avanti alle Corti rumene pertinenti e, allo scopo, confermare il mandato defensionale, già conferito con deliberazione n. 1944/2023, all'avv. prof. Bruno Barel - Professionista ed Accademico di chiara fama - attesa la somma urgenza di provvedere alla luce dei termini concessi dalla legislazione rumena e considerata la conoscenza da questi maturata della materia in generale e degli aspetti altamente specialistici che caratterizzano le fattispecie in esame, affinché il Professionista agisca, nei termini e forme ritenuti più opportuni, avanti alle autorità rumene, autorizzandolo a nominare, delegare, conferire mandato a sua volta allo studio legale Țuca Zbârcea & Asociații di Bucarest con sede legale in 4-8 Nicolae Titulescu Ave, e a qualsiasi avvocato dello studio legale Țuca Zbârcea & Asociații, affinché svolgano i medesimi incarichi in nome e per conto di Azienda ULSS 8 Berica, attribuendo loro i medesimi poteri e facoltà al delegante.

Dato atto del fatto che, alla luce delle comunicazioni ricevute dall'avv. prof. Barel, agli atti, che rinviano al preventivo del novembre 2023, la spesa da sostenere per coltivare le impugnazioni in rilievo si attesta ad euro 2.500,00 massimi - oltre accessori - per ciascuna delle posizioni qui azionate, comprensivi degli onorari spettanti allo studio legale Tuca per l'attività che andrà a prestare.

Precisato, infine, che lo Studio Barel è autorizzato ad avvalersi di interpreti di fiducia per la traduzione degli atti in lingua rumena, nonché ad assumere le spese che dovessero rendersi necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. Di prendere atto della sentenza di rigetto assunta dal Tribunale distrettuale di Bucarest - Distretto n. 2, come meglio identificata in narrativa;
2. di perseguire la tutela del credito erariale connesso alla fattispecie descritta in premessa, concernente le azioni conseguenti al fallimento della società International Soft Consult srl (incorporante LIG Imob, già Lig Insurance SA), appellando la predetta decisione di rigetto assunta dal Tribunale distrettuale Bucarest - Distretto n. 2 avanti alle pertinenti Corti Rumene;
3. di confermare, allo scopo, il mandato defensionale, con ogni più ampio potere, all'avv. prof. Bruno Barel del Foro di Treviso, professionista ed accademico di chiara fama, specialista in diritto internazionale, autorizzandolo a nominare, delegare, conferire mandato a sua volta allo studio legale Țuca Zbârcea & Asociații di Bucarest con sede legale in 4-8 Nicolae Titulescu Ave, e a qualsiasi avvocato dello studio legale Țuca Zbârcea & Asociații, affinché svolgano i medesimi incarichi in nome e per conto di Azienda ULSS 8 Berica, attribuendo loro i medesimi poteri e facoltà al delegante;
4. di dare atto che la spesa stimata per gli incombenti di euro 2.500,00 oltre accessori, salvo conguaglio e rettifiche, troverà riferimento nel bilancio sanitario anno 2024, conto 55.07.219 (“Consulenze legali”);
5. di precisare che l’Ente valuterà le ulteriori iniziative da assumere a tutela del proprio credito all’esito delle azioni poc’anzi autorizzate;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet aziendale.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Emanuela Zilli)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
